

Documento Conclusivo

Conferenza d'Organizzazione Fillea Cgil Calabria

La conferenza d'organizzazione della Fillea Calabria si propone, nel condividere gli obiettivi dei documenti elaborati dalla Cgil Nazionale, dalla Fillea Nazionale e dalla Cgil Calabria, della relazione introduttiva della Segreteria Regionale e delle conclusioni del Segretario Generale della Fillea Nazionale, di rivedere il modello organizzativo della Categoria per meglio rispondere alle esigenze degli iscritti, dei lavoratori, dei cittadini, dei migranti e dei giovani.

La categoria ha conosciuto, negli ultimi anni, un profondo rinnovamento del gruppo dirigente in linea con scelte politiche Nazionali che hanno anticipato un tema, oggi, centrale della nostra Conferenza d'Organizzazione: **il rinnovamento generazionale.**

Sulla scia di questa scelta politica, nell'intento di aprire la Categoria alle repentine mutazioni della società e del settore delle costruzioni, si concorda che le nuove tecnologie, il rapporto tra l'edilizia ed i nuovi materiali da costruzione, il risparmio energetico, la bio-edilizia, le nuove professionalità, devono diventare priorità dell'attività della Fillea Calabria ed il rinnovamento, già praticato e che si continuerà a praticare, del gruppo dirigente servirà a guidarci oltre la tradizione, facendo tesoro di essa, ma governando processi del tutto nuovi.

Aver scelto il rinnovamento generazionale implica il continuar a scegliere la Formazione come elemento caratterizzante della nostra attività.

Puntare ad una formazione Regionale dei gruppi dirigenti, teorica e pratica, delle RSU, delle RSA, dei lavoratori è lo strumento che va consolidato per coniugare meglio le esigenze di conoscenza con il corretto utilizzo delle risorse.

La Formazione va estesa e caratterizzata ai consiglieri degli enti bilaterali. Ciò, per favorire una più diffusa conoscenza dei meccanismi con cui si governano gli enti, a garanzia di trasparenza e legalità di ogni atto licenziato e/o decisione presa nei consigli d'amministrazione dei vari enti, e per favorire un protagonismo maggiore degli stessi che li proiettati, nel medio periodo, a divenire attori protagonisti del settore con una priorità assoluta che è rappresentata dalla sicurezza nei posti di lavoro e nei cantieri edili.

Rinnovamento e Formazione vanno accompagnati da scelte politiche che sappiano abbinare l'esperienza con il rinnovamento e che garantiscano quella necessaria osmosi tra vecchi e nuovi gruppi dirigenti tesa a favorire la condivisione e la socializzazione della cosiddetta "esperienza sul campo" , vera e propria garanzia di tutela per i lavoratori.

Questa sinergia va ricercata nei Coordinamenti provinciali o interprovinciali che rappresentano la scelta politica della conferenza d'organizzazione e che impegna la Fillea Calabria a convocare, nel giro di pochi giorni, i direttivi unitari delle strutture interessate per nominare i nuovi coordinatori. I Coordinamenti si rendono necessari anche per vigilare sull'omogeneità delle politiche categoriali all'interno di territori che condividono la medesima contrattazione decentrata e per meglio insediare la categoria nel territorio.

Ricerca la centralità del territorio, come ben definito nei documenti Nazionali, per la Conferenza d'Organizzazione della Fillea Calabria passa attraverso un necessario decentramento delle risorse verso le strutture territoriali che altrimenti faticherebbero oltremodo ad attuare politiche di reinsediamento.

Utili a questa finalità dovranno rimanere i progetti di reinsediamento finanziati dalla Fillea Nazionale, ma si ribadisce l'abbandono della logica degli investimenti per tutti, per puntare, come già fatto negli ultimi mesi, sulle effettive necessità dei territori e sulla concretezza dei singoli progetti.

In quest'ottica si individua come necessario e fondamentale il ruolo della struttura regionale che, in sintonia con le strutture territoriali, deve preliminarmente valutare l'effettiva necessità di un progetto così come controllarne il buon funzionamento.

Quest'importante ruolo di controllo va accompagnato dalla gestione dei finanziamenti per progetti di reinsediamento a carattere regionale.

Dare peso specifico sempre maggiore ai territori deve poter corrispondere al poter disporre di un quadro più dettagliato della nostra rappresentanza.

Decentrare risorse e responsabilità verso il territorio dovrà favorire lo sviluppo di un'anagrafe degli iscritti che consenta di sapere, in tempo reale e con certezza, quanti siamo, chi siamo e dove siamo.

Il tutto va accompagnato da una corretta politica delle risorse, che deve andare nell'ottica del risparmio in tutte le attività delle strutture, a partire dall'uso degli strumenti e dei mezzi necessari alle missioni sindacali sul territorio, senza fare economie sul necessario lavoro dei compagni della Fillea. Anche alla luce delle esperienze consolidate in altre Regioni, la Conferenza da mandato al Comitato Direttivo di esprimersi, nella prima riunione utile, in merito a quanto sopra citato.

Queste scelte organizzative vanno accompagnate dalla difesa del nostro attuale modello contrattuale fondato sui due livelli e da iniziative sindacali tese ad ottenere importanti novità legislative. In primis la Legge Regionale sugli Appalti.

Va, altresì, ricercata e maggiormente diffusa la buona pratica della contrattazione d'anticipo poiché attraverso essa spesso si

ottengono risultati difficilmente raggiungibili nel breve periodo con l'opera in corso.

La Conferenza d'Organizzazione della Fililea Calabria conferma la validità della scelta di avvalersi di un coordinamento dei lavoratori stranieri che va immediatamente rafforzato con innesti di qualità per permettere una valutazione del fenomeno immigrazione corretta e che abbia carattere di ordinarietà e non di straordinarietà.

Si propone la costituzione di un dipartimento immigrazione della Cgil Calabria così come l'immediata cancellazione della Bossi-Fini come vero obiettivo delle trattative con il prossimo Governo Nazionale.

Parte integrante di questo documento è rappresentato dal documento sull'immigrazione già approvato dalla Conferenza.